

17/06/2007

- Alla cortese attenzione del Presidente del Municipio Media Valbisagno: Signor Agostino Gianelli
- Alla cortese attenzione dei Signori Consiglieri

Oggetto: **Situazione sicurezza dei Cittadini nel territorio del Municipio Media Valbisagno con particolare riferimento alla zona di S. Gottardo**

LEGA NORD; LISTA BIASOTTI; ALLEANZA NAZIONALE

Con la presente, in base a quanto riportato all'oggetto, lo scrivente Gruppo Consiliare di Forza Italia del Municipio Media Valbisagno presenta il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Constatato come sia urgente affrontare il tema della sicurezza dei Cittadini del Municipio IV Valbisagno e del relativo ordine pubblico minacciati da aggressioni di varia natura, rapine anche durante le ore diurne e relative violenze contro inermi Cittadini,

Visto come la situazione sia particolarmente delicata nella zona di S. Gottardo ove la presenza di cittadini rumeni, senza fissa dimora, risulta particolarmente elevata e dove gli stessi esercitano una continua, prevalente, opera di accattonaggio infastidendo i Cittadini,

Appurato come il numero di reati contro i Cittadini e contro il patrimonio degli stessi sia sensibilmente aumentato nel territorio del Municipio Media Valbisagno negli ultimi periodi temporali,

Accertato come numerose abitazioni abbandonate, poste sulle alture del Municipio, siano state abusivamente occupate da persone che possono definirsi nomadi creando situazioni incompatibili col vivere civile.

Preso atto come i Cittadini denuncino continuamente la situazione non sentendosi più sicuri o protetti dalle Istituzioni nonostante l'incessante opera di prevenzione e repressione delle Forze dell'Ordine,

Riscontrato come invece si stia verificando una riduzione delle Forze dell'Ordine sul territorio come la recente notizia della chiusura della Caserma dei Carabinieri di Bavari,

Rilevato come recentemente il Sindaco di Genova abbia posto l'attenzione della Pubblica Amministrazione sul tema della sicurezza,

Ritenendo come sia necessario e non più procrastinabile un'azione e una duratura congiunta opera da parte delle Istituzioni del Comune di Genova, del Municipio Media Valbisagno, con le Forze dell'Ordine,

SI RICHIEDE

1. L'urgente convocazione di un'Assemblea Pubblica, adeguatamente pubblicizzata, con la presenza del Sindaco di Genova, dell'Assessore preposto, dei Dirigenti della Polizia, dei Comandanti dei Carabinieri, affinché si delineano e si pongano in essere le linee per un'adeguata opera di prevenzione e repressione delle azioni delittuose.
2. Si proceda ufficialmente da parte del Presidente del Municipio Media Valbisagno a richiedere una maggiore presenza di Forze dell'Ordine sul territorio compreso anche un adeguato aumento dell'organico della Polizia Municipale.

Gruppo di Forza Italia
Maurizio Uremassi
Marco Tagliafico
Imma Serra
Nicolò Valenza
Emanuele Galassi

[Handwritten signature]
Giuseppe Valenza

GRUPPO LEGA NORD
[Handwritten signature]
LISTA BIASOTTI

GRUPPO ALLEANZA NAZIONALE

[Handwritten signature]
Maurizio Uremassi

[Handwritten signature]
Maurizio Uremassi

MUNICIPIO IV CASALE
MEDIA VAL BISAGNO
- 4 LUG 2007
Prot. N. P.G./2007/736589

DA:UFFICIO MALATTIA

N.FAX :0105582270

17 LUG 2007 09:25 P1

Genova, 11 Luglio 2007

Spett.li

- Consiglio Municipale
VALBISAGNO N.4
- Presidente del Consiglio Municipale

- e, p c. - C.I.V. Gottardino
- C.I.V. Molaxana.com
- Comitato Cittadini di S. Gottardo

Oggetto: Richiesta di Assemblea Pubblica sulla crescente microcriminalità nella zona di S. Gottardo/Molassana
(proposta da porre urgentemente all'O.d.G. del prossimo Consiglio: ex art. 52 del Regolam. al Decentramento).

PREMESSO che la "sicurezza e l'ordine pubblico" nei quartieri è il principale obiettivo che deve porsi e perseguire qualunque Consigliere Municipale (in qualità di rappresentante diretto dei cittadini ivi residenti), di conseguenza, tale problema non ha e non deve avere nessuna paternità politica particolare, in quanto è riconducibile, sul piano dell'impegno istituzionale, a chiunque voglia occuparsene (senza demagogia e/o strumentalizzazioni di sorta).

RISCONTRATA l'escalation di microcriminalità (furti, atti vandalici, reati alla persona ed al patrimonio) non solo nelle zone in oggetto (San Gottardo/Molassana) del Municipio IV, a partire dal 2005 ad oggi, da parte, soprattutto di extracomunitari e non, cui (negli ultimi tempi) si sono aggiunti numerosi cittadini rumeni, insediatisi in diverse abitazioni inoccupate, ubicate lungo l'acquedotto storico

APPURATO che già nell'estate del 2006, tale emergenza è culminata in 2 rapine a mano armata, l'ultima ai danni dell'IPERSOAP di San Gottardo (derubata anche nei giorni scorsi), denunciate ai mass-media locali anche dallo scrivente Consigliere, come da articolo giornalistico del 9/9/06 (vedasi allegato), da cui seguì l'intervento delle Forze dell'Ordine a favore di un ripristino delle abitazioni occupate abusivamente (poste lungo le creuse di S. Gottardo).

CONSIDERATO che nonostante i provvedimenti intrapresi dalle Forze dell'Ordine sul territorio (peraltro tuttora sotto organico), si riscontra un continuo dilagare di furti ed aggressioni, inducendo lo scrivente consigliere a nuove denunce, a tutti i livelli, compresi i giornali locali più sensibili, come da articoli del 9 Settembre 2006, del 6 Marzo 2007, del 7 Aprile 2007 e del 5 Maggio 2007 (in allegato), con l'impegno manifestato pubblicamente ed in Circostrizione (già alla fine del precedente ciclo amministrativo) sulla improcrastinabile necessità di indire un'apposita Assemblea Pubblica.

FICIO MALATTIA

N.FAX :0105582270

17 LUG 2007 09:25

CONSTATATO che, in qualità di cittadino-consigliere residente nella zona, ho rilevato, direttamente (parlando personalmente con le vittime) il progressivo aumento dei furti e delle aggressioni perpetrati (sempre nella zona San Gottardo-Molassana) nei confronti sia di persone (esemplificando: O. Parodi, S. Trimarchi, Maurizio Magnani, A. Scarpone, F. Prestifilippo, M. Quercetti, G. Farelli, G. Ercolo, A. Tealdo, D. Vona, M. La Villa, P. Moro, A. Frassoni, M. Racovaz, ecc. ecc.) sia di negozi (esemplificando: DIPERDI' San Gottardo, IPERSOAP San Gottardo, STEFAN di via Emilia, LIDL di San Gottardo, Bar Baby di Molassana, Bar San Gottardo, Tabaccaio di San Gottardo, Società La Concordia, Birreria Scarpone, Edicola di Molassana, Jamiro di Molassana, Dexter PC di Molassana, Bar My Way di Molassana, ecc. ecc.).

VISTO l'ultimo atto di aggressione e violenza del 31 Maggio u. s. avvenuto davanti alla LIDL di via Emilia, in cui è rimasto vittima un quarantunenne, picchiato a sangue e derubato da 3 stranieri (vedasi allegato), nonché le dichiarazioni del nuovo Capo della Polizia (Antonio Manganelli) davanti alla Commissione Affari Costituzionali del Senato: "La criminalità al Nord è legata agli immigrati clandestini".

RILEVATO che la maggioranza delle suddette vittime non ha presentato alcuna denuncia al riguardo, o per timore o anche per dichiarata sfiducia nelle istituzioni (pertanto il fenomeno è sottostimato), ma, per contro, i soggetti suddetti saranno ben felici di denunciare la personale triste esperienza anche in un' "Assemblea Pubblica", al fine di contribuire ad adottare quei provvedimenti che garantiscano una maggiore sicurezza dei cittadini (soprattutto anziani, donne, ecc.).

ACCERTATO che il nuovo Patto sulla Sicurezza cittadino prevede per nuovi municipi nuove risorse sia umane che finanziarie, visto crescente microcriminalità sia autoctona che straniera.

APPURATO che il presidente, Agostino Gianelli, nell'ultimo Consiglio ha sottolineato che noi consiglieri dobbiamo essere tra la gente, indicando, all'occorrenza, Consigli itineranti, da tenersi, soprattutto, laddove sorgono le emergenze.

SI CHIEDE, pertanto, al Presidente del predetto Consiglio Municipale che indica, quanto prima, un' apposita "Assemblea Pubblica" monotematica sull'argomento in seduta Consiliare, invitando tutti i soggetti interessati, al fine di deliberare l'istituzione di un presidio di vigilanza urbana continuo nei punti maggiormente critica, avvalendosi del suddetto Piano della Sicurezza; assemblea che, come richiesto dai numerosi cittadini (comprese le vittime), sarebbe opportuno che si svolgesse, presso la sala parrocchiale della Chiesa Gottardo (i cui volontari hanno confermato la piena disponibilità al riguardo).

CONSIGLIERE MUNICIPALE
Dott. Giuseppe Russo

Giuseppe Russo
2

PS: Vedasi allegati probatori.

MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO
26 LUG 2007
Prot. N. PG/2007/761744

**Gruppo di Maggioranza
IV Municipio
Media Valbisagno**

FASC. C.13

Genova, 7 luglio 2007

Oggetto: Situazione relativa alla sicurezza dei cittadini nel territorio del IV Municipio Media Valbisagno.

Con la presente i Gruppi Consiliari: Ulivo, PRC, PDCI, Italia dei Valori del IV Municipio Media Valbisagno presentano il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

CONSIDERATO CHE:

Oggi, non solo in Italia ed in Europa ma in ogni angolo di questo mondo, la sicurezza diventa sempre più un bene prezioso irrinunciabile.

Oggi, comprensibilmente, da parte di ciascun cittadino, cresce lo stato di preoccupazione, il senso di insicurezza è ormai sempre più diffuso.

La sicurezza è un diritto fondamentale che non ha colore politico, che non è né di destra né di sinistra. Chi governa ha il dovere di fare di tutto per garantirla, al fine di assicurare una convivenza più libera e civile tra le persone.

Sicurezza che non esclude ma comprende la legalità, l'integrazione, la multiculturalità.

PRESO ATTO CHE:

Al fine di delineare un quadro completo della realtà territoriale genovese, nell'ambito dell'area metropolitana, le Forze dell'ordine hanno compiuto un'attenta indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione delle situazioni di maggiore criticità, altresì i Presidenti delle 9 ex Circoscrizioni, oggi Municipi, hanno fatto pervenire una puntuale relazione complessiva delle problematiche maggiormente avvertite dalle rispettive comunità.

Le fenomenologie criminali più ricorrenti che nel IV Municipio Media Valbisagno ingenerano un diffuso stato di insicurezza tra la cittadinanza, sono per lo più riconducibili ai reati di furti, rapine nelle loro più diffuse articolazioni, allo spaccio di sostanze stupefacenti, alla presenza di nomadi e di immigrati irregolari, all'occupazione abusiva di alloggi da parte di quest'ultimi, ma anche a fenomeni di disagio sociale e di degrado urbano come i danneggiamenti seguiti da incendi dolosi e l'abbandono di rifiuti in aree urbane.

VISTO CHE:

Il diritto alla sicurezza ed alla qualità della vita urbana è una priorità che richiede l'azione congiunta e sinergica di più livelli di governo.

Il 20 marzo 2007 u.s. il Ministro dell'Interno ed il presidente dell'ANCI, hanno sottoscritto il Patto per la Sicurezza, con il quale è stato delineato un quadro di iniziative coordinate tra lo Stato e gli Enti locali per assicurare una risposta alla domanda di sicurezza proveniente dai cittadini; sempre nella stessa data il Ministro dell'Interno ed i Sindaci delle aree metropolitane, hanno assunto

l'impegno di definire, presso ogni città metropolitana, apposite intese tra lo Stato e le Istituzioni locali volte a delineare, anche dal punto di vista organizzativo e finanziario, azioni coordinate per il contrasto dei fenomeni di illegalità e di disagio sociale.

Il 14 giugno 2007 il neo sindaco Marta Vincenti,

il Vice Ministro dell'Interno Marco Minniti, il Presidente della Regione Claudio Burlando, il Presidente della Provincia Alessandro Repetto hanno siglato il **Patto per la Sicurezza, per Genova Città Metropolitana**.

Un patto che ha segnato una pronta risposta agli innumerevoli problemi sulla sicurezza, tale da assicurare alla soluzione di problematiche complesse, un'azione congiunta e sinergica dei diversi livelli di governo, nell'ambito delle rispettive responsabilità, nel quale ad interventi necessari per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica si vanno ad affiancare iniziative capaci di migliorare la vivibilità nel territorio e la qualità della vita, coniugando prevenzione, mediazione dei conflitti e vigilanza. Iniziative che attraverso l'elaborazione di specifici programmi e progetti finanziati vanno ad intervenire su comportamenti antisociali causati dall'abuso di sostanze illegali sempre più diffuse tra i giovani.

IL PRESIDENTE IV MUNICIPIO si impegna

1) a convocare un'assemblea pubblica

nel più breve tempo possibile, alla presenza del Sindaco di Genova Marta Vincenti, dell'Assessore preposto, dei Dirigenti della Polizia, dei Comandanti dei Carabinieri e di tutti i soggetti preposti alla tutela dell'ordine pubblico.

2) a esaminare congiuntamente il Patto per la Sicurezza di Genova

divenuto patrimonio comune, anche al IV Municipio, con riguardo ai seguenti punti principali del piano:

- elaborazione congiunta tra forze dell'ordine ed amministrazioni locali di programmi e progetti speciali per una migliore vivibilità del territorio della Media Valbisagno;
- disponibilità finanziamenti stanziati dal Fondo Speciale previsto dall'art. 439 legge n. 296 del 27/12/2006;
- possibilità di utilizzare, in caso di particolari emergenze, "la forza di intervento rapido";
- riorganizzazione e potenziamento dei presidi di PS - CC - Comando Polizia Municipale, al fine di valutarne l'eventuale redistribuzione nell'ottica di un più incisivo controllo del territorio e con possibile recupero di unità da destinare ai servizi esterni;
- potenziamento della rete di apparati di video sorveglianza che si andranno ad aggiungere a quelli già in dotazione alla Questura, Polizia Municipale;
- inserimento nella nuova pianificazione dell'attività di vigilanza, oltre la figura del poliziotto e del carabiniere di quartiere, del vigile di quartiere, con una conseguenziale riorganizzazione degli itinerari e con nuovi piani di coordinamento tra le Forze dell'Ordine e della Polizia Municipale;
- costituzione di una commissione permanente, senza oneri di spesa, composta da tutte le forze politiche presenti nel territorio del IV Municipio Valbisagno, la quale, una volta individuate le maggiori criticità presenti all'interno della municipalità, predisponga un adeguato piano strategico.



COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO IV – MEDIA VAL BISAGNO

ESTRATTO DAGLI ATTI ASSUNTI DAL CONSIGLIO NELLA RIUNIONE DEL 26.7.2007

=====

PUNTO n. 04 ORDINE DEL GIORNO - DISCUSSIONE CONSILIARE N. 13a ATTO N.

ORDINE DEL GIORNO SULLA SITUAZIONE DELLA SICUREZZA DEI CITTADINI NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO.

Il Consiglio del Municipio IV Media Val Bisagno, riunito in seduta ordinaria, sotto la presidenza del Presidente, Signor Agostino Gianelli, essendo presenti n. 20 consiglieri, **all'unanimità**, con 20 voti, ha approvato il seguente Ordine del Giorno:

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO

CONSTATATO come sia urgente affrontare il tema della sicurezza dei cittadini, residenti nel territorio del Municipio IV Media Val Bisagno e del relativo ordine pubblico, in quanto sempre più spesso inermi cittadini sono minacciati da aggressioni di varia natura, tra le quali anche rapine durante le ore diurne e relative violenze:

RILEVATO come recentemente il Sindaco di Genova abbia posto l'attenzione della Pubblica Amministrazione sul tema della sicurezza:

RITENUTO necessario e non più procrastinabile il controllo del territorio da attuarsi tramite un'azione combinata delle Istituzioni del Comune di Genova, del Municipio IV Media Val Bisagno e delle Forze dell'ordine.

CHIEDE AL PRESIDENTE

nel più breve tempo possibile

di esaminare congiuntamente il Patto per la Sicurezza di Genova, tramite un'Assemblea pubblica in seduta consiliare monotematica sul tema della sicurezza dei cittadini, invitando tutti i soggetti interessati.

IL SEGRETARIO
(Paola Gamberini)

IL PRESIDENTE
(Agostino Gianelli)

DOCUMENTO PROPOSTO DALLA MINORANZA (A.N.-F.I.-LEGA-LISTA BIASOTTI) E ACCETTATO DA TUTTO IL CONSIGLIO. IN SINTESI IL DOCUMENTO NON E' ALTRO CHE UN ASSEMBLAGGIO DELL'O.D.G. DELLA MINORANZA CON QUELLO DEL CONSIGLIERE DELLA MARGHERITA (RUSSO) – VEDI DOCUMENTI SOPRA